



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

Assemblea elettiva diocesana

Relazione del Presidente

“Persone nuove in Cristo Gesù Corresponsabili della gioia di vivere”

Squillace, 23 febbraio 2014

Carissimi Soci, simpatizzanti e amici dell’Azione Cattolica, siamo giunti alla fine di un triennio che ci ha visti partecipi di eventi certamente rilevanti e significativi nella storia della nostra Diocesi, della Chiesa e quindi della vita stessa dell’Associazione diocesana.

Per brevità, e nel tentativo di sintetizzare nel miglior modo possibile un triennio, cito solo tre momenti cardine intorno ai quali si è snodata la nostra attività:

- 1) la nomina del nuovo Arcivescovo Mons. Vincenzo Bertolone;
- 2) la presenza in diocesi del Santo Padre Benedetto XVI;
- 3) le dimissioni di Papa Benedetto XVI e la nomina di Papa Francesco.

Momenti questi non di poco conto per la nostra Chiesa diocesana (i primi due) e per la Chiesa Universale (il terzo). Riallacciandoci al tema della nostra Assemblea possiamo dire senza ombra di dubbio che questi eventi ci hanno



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

fatto sentire realmente *“Persone nuove in Cristo Gesù corresponsabili della gioia di vivere”*.

La nomina del nuovo Arcivescovo ha dato un nuovo impulso a tutta la Chiesa diocesana e con essa quindi anche alla nostra Associazione che ritengo abbia saputo cogliere al meglio il ruolo di responsabilità che le è stato affidato a partire dal rilevante e significativo compito di coordinamento della **Consulta diocesana delle aggregazioni laicali** nella quale con l'obbedienza che ci contraddistingue (- dritti, in piedi - come diceva Bachelet) abbiamo servito la Chiesa diocesana costruendo legami di comunione e operosa attività apostolica con l'intero laicato cattolico e con il presbiterato diocesano.

Ogni anno, senza non poche difficoltà, abbiamo coordinato il **pellegrinaggio** diocesano del 25 aprile al Santuario della Madonna di Porto e il pellegrinaggio del 20 maggio al Santuario della Madonna delle Grazie a Torre di Ruggiero .

In occasione della **visita di Sua Santità Benedetto XVI** il 9 ottobre 2011 alla Certosa di Serra San Bruno (nel territorio della nostra diocesi) una nutrita delegazione dell'Associazione diocesana ha salutato il Santo Padre testimoniando con la presenza il nostro senso di appartenenza a Cristo e alla Chiesa.

Come coordinatore della Consulta diocesana del laicato cattolico, validamente supportato dagli Assistenti e da alcuni membri del consiglio e della Presidenza dell'AC diocesana, abbiamo organizzato e gestito il **pellegrinaggio alla tomba di Pietro a Roma**. I circa 200 partecipanti hanno goduto dell'edificante incontro con il Santo Padre Papa Francesco.



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

Un'esperienza di fatica, di sacrificio ma di profonda crescita umana e spirituale.

Nell'arco dell'anno 2013 abbiamo attivamente partecipato ad iniziative di rilevanza sociale e culturale; dall'incontro sulla **tutela e la salvaguardia del creato** organizzato in collaborazione con il Movimento Cristiano Lavoratori e con la Coldiretti Calabria, all'iniziativa *“Uno di noi”* del Movimento per la vita orientata a favorire a livello europeo il diritto alla vita e il divieto di utilizzo degli embrioni nella ricerca scientifica.

Notevole anche l'impegno del Movimento Lavoratori dell' Azione Cattolica diocesana che si è occupato di tematiche come *“Il lavoro e la dignità della persona umana”* e *“Il lavoro come sfida per la famiglia”*. Problematiche queste approfondite e meditate con il coinvolgimento delle realtà del mondo imprenditoriale locale, alla luce delle encicliche *“Caritas in Veritate”* e *“Laborem Exercens”*. Recente anche l'avvio di una collaborazione operosa con le ACLI per attivare, oltre che cammini formativi di accompagnamento nel difficile mondo del lavoro, anche un servizio divulgativo e informativo sulle opportunità offerte nell'ambito del mercato del lavoro.

Nella piena consapevolezza che l'impegno civile ci chiama ad essere costruttori di legalità abbiamo aderito come Ac diocesana a **“LIBERA”**. La nostra adesione, che non vuole essere formale, richiede però l'impegno di tutti e in particolare di chi vorrà offrire la sua responsabile disponibilità a rappresentarci in seno all'Associazione che lotta contro le mafie e l'illegalità.

Come Ac diocesana abbiamo aderito a pieno titolo **alla Fondazione Nazionale “AC scuola di Santità”**. Non sono molte le diocesi d'Italia nelle quali l'Azione Cattolica ha delle figure di Santità laicale e presbiterale che hanno segnato la storia dell'Associazione e della Chiesa. La nostra diocesi vanta figure come i Servi di Dio Don Francesco Mottola già assistente diocesano di AC, Concetta Lombardo, Antonio Lombardi, Nuccia Tolomeo e di recente anche Raffaele Gentile.



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

Le figure di Santità laicale, le cosiddette “*antenne della Fede*”, sono state particolarmente attenzionate nel triennio che stiamo per chiudere e lo saranno ancora di più nel prossimo futuro.

Riguardo a quanto si è fatto in merito voglio ricordare il progetto formativo proposto nelle scuole di secondo grado relativo alla presentazione della figura di **Giuseppe Lazzati**, partendo dalla quale si è trattato il tema “*Educare alla responsabilità per costruire la città dell’uomo*”. L’iniziativa ha prodotto un forte coinvolgimento di docenti e discenti del mondo della scuola e l’atto conclusivo è stato raccolto in una pubblicazione curata dal sottoscritto e dall’autorevole amico, socio e dirigente scolastico Saverio Candelieri che a breve prenderà la parola per una presentazione del volume.

A seguire abbiamo presentato la figura di **Santa Gianna Beretta Molla** attraverso un cammino formativo fatto nelle parrocchie in cui, mediante vari incontri, si è promosso il tema della vita e della famiglia, vie privilegiate per la santità. Significativa al riguardo la presenza di Gianna Emanuela Molla figlia della Santa che ha testimoniato in maniera encomiabile la sua esperienza di medico e di figlia.

E’ su questa scia che nel prossimo mese di aprile presenteremo la figura del **Beato Alberto Marvelli**, giovane ingegnere riminese che attraverso la FUCI e l’Azione Cattolica ha saputo anticipare la vocazione del laico cristiano proposta, successivamente alla sua morte, dal Concilio Vaticano Secondo. Per l’occasione avremo in diocesi la sua giovane concittadina **Silvia Sanchini** già Presidente nazionale FUCI dal 2007 al 2009 e oggi Direttrice della Fondazione S. Giuseppe ONLUS che si occupa di aiuto materno e infantile. Vogliamo sperare che questa presenza (Silvia Sanchini) e questa figura (Alberto Marvelli) possano ridare vigore e stimoli all’intero settore diocesano dei giovani di AC che, dopo un periodo di entusiasmanti esperienze diocesane, si è lasciato fagocitare in un lassismo che non può e non deve appartenere a nessun Cristiano e in particolare non può appartenere a nessun giovane di AC visto che i primi iniziatori dell’Azione Cattolica sono stati proprio dei giovani (Mario Fani – Giovanni Acquaderni).



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

Il nostro impegno formativo in questo triennio ci ha visti anche promotori di un concorso sulle radici cristiane dell'Europa che ha coinvolto numerosissime scuole e altrettanti studenti. Il tema trattato è stato *“Un' Europa cosciente delle sue radici cristiane: la memoria del passato, l'esperienza del presente, la speranza del futuro”*.

Grazie all'impegno di Benito Gironda Veraldi abbiamo realizzato un nuovo sito interattivo che invito tutti a visitare all'indirizzo www.azionecattolica.catanzaro.it

Numerose anche le iniziative zonale e parrocchiali promosse nelle diverse realtà dell'AC diocesana.

Se tutto questo è stato possibile lo si deve all'intero Consiglio Diocesano, agli Assistenti, ai Responsabili di settore ADULTI - GIOVANI e ACR, a tutti i Presidenti parrocchiali e a tutti i soci che a vario titolo e in vario modo hanno contribuito alla buona riuscita delle iniziative sopra specificate.

Qualche giovane più sensibile e attento, con un forte senso di appartenenza all'AC e con la consapevolezza delle enormi difficoltà che si sono incontrate nel promuovere quanto sopra esposto, in qualche momento di scoraggiamento ha detto: *“Stiamo costruendo un palazzo senza le fondamenta”*. NO! io vi dico. Le fondamenta dell'AC sono le fondamenta della Chiesa e il palazzo che noi stiamo cercando di costruire poggia su queste fondamenta e non ha lo scopo di esaltare se stesso ma serve per ricondurci a LUI attraverso il sacrificio che, insieme alla Preghiera e all'Azione, ci aiutano a santificare le nostre vite.

Abbiamo costruito e rafforzato una rete di relazioni umane non sempre fatte di sorrisi e pacche sulle spalle, alcune volte ci sono stati scontri dialettici e culturali frutto di quella pluralità di vedute che abbiamo considerato ricchezza da capitalizzare e rendere fruttuosa per l'Associazione e per la Chiesa.

Ringraziando tutti e rinnovando la mia disponibilità all'impegno, per il prossimo triennio, rimetto nelle mani del Signore e dell'intera Associazione il mio mandato. Invito tutti a pregare per l'Azione Cattolica affinché la



Azione Cattolica Italiana

ARCIDIOCESI DI CATANZARO SQUILLACE
PRESIDENZA DIOCESANA

preghiera fatta l'uno per l'altro rafforzi la nostra Associazione che potrà così contribuire validamente ad edificare una Chiesa le cui fondamenta non sono nostre ma di CRISTO.

Il Presidente

Francesco Chiellino